



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAMIGLIE
PER CRISI ENERGETICA**

(ai sensi della Delibera della Giunta Comunale n. 21 del 20.04.2023 avente ad oggetto
"Approvazione disciplinare per l'erogazione di contributi alle famiglie ai sensi dell'obiettivo
operativo "Contributo a famiglie per crisi energetica" Missione 12 – programma 5 del Documento
Unico di Programmazione 2023-2025")

Art. 1

Ambito di applicazione e finalità

1. Il Comune di Ledro, a causa dell'eccezionale rincaro dei prezzi dovuto alla crisi energetica, intende intervenire con un contributo per nucleo familiare per sostenerne la capacità di spesa, ai sensi del DUP 2023-2025 e del disciplinare approvato con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 20.04.2023 che definisce i criteri generali per l'erogazione del contributo.
2. Il presente Avviso Pubblico è definito secondo i criteri generali di cui alla sopracitata delibera e disciplina le modalità di erogazione del contributo in oggetto.

Art. 2

Soggetti destinatari dei contributi

1. Sono destinatari del beneficio economico i nuclei familiari, da stato di famiglia, residenti a Ledro al 31.12.2022.
2. Il contributo è da intendersi erogato al richiedente per sé e per tutti i componenti del proprio nucleo familiare e pertanto potrà essere presentata domanda da un solo componente del nucleo familiare anagrafico.

Art. 3

Requisiti per l'accesso al contributo

1. Per poter accedere al contributo, il nucleo familiare deve:
 - a. Possedere un reddito per quoziente familiare pari o inferiore ai 35.000,00, come illustrato nell'appendice 1 allegato al presente Avviso. Il quoziente per il calcolo è stato stabilito con delibera della Giunta Comunale n. 21 del 20.04.2023.
 - b. Sono esclusi dal calcolo del limite del reddito per quoziente familiare i nuclei familiari con la presenza di un invalido certificato nel proprio stato famiglia e/o che assistono familiari presenti nel proprio nucleo familiare con legge 104/92. Ai sensi del presente disciplinare si considera invalido certificato, ovvero accertato secondo le modalità indicate dalla normativa in materia, l'invalido civile con percentuale di invalidità pari o superiore al 74%.
 - c. Essere in regola con i tributi e le entrate comunali come illustrato nell'appendice 2 del presente Avviso. Tale regolarità deve essere associata a tutti i componenti del nucleo familiare, anche se diversi dal richiedente. In caso di debiti pendenti il Comune provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza, ove possibile, e provvederà a liquidare l'eventuale saldo tra il contributo dovuto ed il debito pendente. Pertanto il requisito di regolarità di cui al presente comma non risulta bloccante per l'inoltro della domanda, ma viene regolarizzato d'ufficio dal Comune, ove possibile. In caso non risulti possibile la regolarizzazione d'ufficio o l'irregolarità non venga sanata con le modalità ed entro i termini comunicati dal Settore Finanziario, la domanda non verrà accolta.

Art. 4

Importo del contributo

1. L'importo unitario del contributo è graduato in funzione dei componenti del nucleo familiare in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, come di seguito indicato:

Numero Componenti	Contributo a nucleo familiare
1 Componente (monoparentale)	€ 220,00
2 Componenti	€ 310,00
3 Componenti	€ 390,00

4 Componenti	€ 460,00
5 e + Componenti	€ 520,00

2. Per la corretta identificazione del numero di componenti deve essere fatto riferimento alla composizione del nucleo familiare al 31.12.2022, come da stato di famiglia.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere presentata online da un solo componente maggiorenne per nucleo familiare, il quale deve accedere alla compilazione online della stessa tramite la propria identità digitale SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello, oppure con CNS/CPS (Carta Nazionale dei Servizi – Carta Provinciale dei Servizi).
2. In caso di persone over 60 anni e/o in situazioni di difficoltà la domanda può essere inoltrata per loro conto da un soggetto maggiorenne non appartenente al medesimo nucleo familiare, previa apposita delega all'invio della domanda ed autocertificazione da parte del richiedente di essere in possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso Pubblico, ai sensi del DPR 445/2000. La delega e l'autocertificazione, da compilare sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere sottoscritte con firma autografa del delegante e corredate da copia della carta di identità.
3. Sono previste ulteriori forme di aiuto per i soggetti di cui al precedente comma 2., sprovvisti di soggetti che possano inoltrare e gestire la domanda per loro conto. In tal caso, accertata da parte del Settore Finanziario l'impossibilità di avvalersi di un soggetto non appartenente al nucleo familiare che possa inoltrare la domanda, viene messa a disposizione un'unità di personale del Settore finanziario per assistenza il lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00, previo appuntamento.
4. Nella domanda del contributo devono essere dichiarati:
 - a. Il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1 lettera a) o b);
 - b. Il numero dei componenti del nucleo familiare residenti al 31.12.2022 e per ogni componente del nucleo, compreso il richiedente: nome e cognome, codice fiscale.
 - c. Il codice IBAN ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario. Il codice IBAN deve essere intestato al richiedente. In caso di conti cointestati, basta indicare il nominativo del richiedente cointestatario del conto corrente.
5. Non viene richiesto il calcolo esatto del reddito per quoziente familiare e non è necessario allegare alcuna documentazione fiscale. In caso di esonero dal requisito del reddito per quoziente familiare ai sensi del precedente art. 3 comma 1 lettera b) non viene richiesto alcun documento da allegare alla domanda.
6. La domanda, essendo finalizzata ad ottenere un sussidio, è esente da imposta di bollo ai sensi della Tabella – allegato B – al D.P.R. n. 642 del 1972 – art. 8, comma 3 “domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti”.
7. Deve essere inoltre dichiarato di:
 - a. aver preso visione del presente Avviso Pubblico;
 - b. aver preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali;
 - c. aver preso visione delle istruzioni per la compilazione e l'inoltro della domanda;
 - d. accettare la regolarizzazione d'ufficio, ove possibile, delle pendenze con il Comune in caso di accertata non regolarità della propria posizione debitoria.

Art. 6
Compilazione ed invio della domanda

1. La compilazione della domanda di contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore **08.00** del giorno **29.05.2023** e fino alle ore **12.00** del giorno **31.08.2023**, tramite la piattaforma “Stanza del Cittadino”, il cui collegamento è reperibile sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica>, nella sezione “Modalità di presentazione delle domande”;
2. Il contenuto della richiesta di ammissione a contributo è fornito a titolo di facsimile in allegato al presente Avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell’aspetto grafico.
3. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione a contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata ed inoltrata con le modalità previste dal presente Avviso. Non saranno pertanto ritenute valide le richieste di contributo trasmesse con altre modalità (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.). Tali richieste sono considerate irricevibili.
4. A supporto delle attività descritte è allegato al presente Avviso un manuale con indicazioni complete per la compilazione e l’invio della domanda.

Art. 7
Criteri e modalità di assegnazione ed erogazione

1. Dato atto che il budget stanziato in bilancio pari a € 754.160,00, (calcolato tenuto conto dei nuclei familiari residenti a Ledro nel corso del 2022) risulta sufficientemente capiente per finanziare tutte le domande dei nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, non risulta necessaria l’approvazione di una graduatoria delle domande pervenute.
2. Le domande verranno liquidate in ordine cronologico di presentazione entro le tempistiche di cui al successivo articolo 9, salvo eventuale sospensione del procedimento per presenza di debiti pendenti nei confronti del Comune.

Art. 8
Istruttoria delle domande di contributo

1. Le singole domande pervenute saranno sottoposte ad un’istruttoria formale tesa a verificare:
 - a. La ricevibilità, la completezza e la regolarità della compilazione;
 - b. L’inoltro nei termini e nelle forme previste dall’Avviso;
 - c. I requisiti anagrafici del nucleo familiare;
 - d. La presenza di debiti pendenti nei confronti del Comune;
2. Le domande non saranno ammissibili nei seguenti casi:
 - a. Qualora non vengano presentate secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal presente Avviso (in tal caso le istanze si considerano irricevibili);
 - b. In caso di irregolarità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti.

Art. 9
Ammissione a finanziamento delle domande di contributo

1. La concessione dei contributi sarà effettuata con apposite determinazioni del Responsabile del Settore Finanziario e saranno pubblicate sul sito istituzionale, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche->

[sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica](#), nella sezione “Concessione dei contributi”, costituisce a tutti gli effetti la notifica agli ammessi o non ammessi a contributo.

2. I contributi verranno concessi e liquidati in ordine cronologico di presentazione entro 90 giorni dalla data della domanda, salvo sospensioni del procedimento per ulteriori 60 giorni consecutivi dalla data di presentazione della domanda in caso di accertamento di debiti pendenti nei confronti del Comune (art. 7 comma 2 lettera b.). In caso di rateizzazioni dei debiti pendenti con il Comune richieste dopo la data di esecutività del presente Avviso che non superino i 12 mesi, la liquidazione del contributo è sospesa fino al saldo dell'ultima rata autorizzata.

Art. 10

Controlli

1. Il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso è sottoposto a controlli puntuali in fase di istruttoria sui requisiti anagrafici (residenza e composizione del nucleo familiare) e sulla presenza di debiti pendenti nei confronti del Comune.
2. Il possesso del requisito del reddito per quoziente familiare o il rispettivo esonero è sottoposto a controlli successivi a campione sul 5% delle domande presentate. Ove, tuttavia, vi sia il fondato sospetto di irregolarità delle dichiarazioni rese viene svolto un controllo anche in fase istruttoria.
3. Il controllo delle domande viene effettuata dal Settore Finanziario, in collaborazioni con gli altri Servizi per la verifica in merito a:
 - a. Residenza e componenti nucleo familiare (in collaborazione con il Servizio Demografico)
 - b. Debiti pendenti con il Comune (in collaborazione con il Servizio Tributi)

Art. 11

Esclusione, revoca e recupero delle somme erogate

1. I soggetti richiedenti saranno esclusi dai benefici finanziari del presente Avviso, oltre che nei casi previsti dall'art. 8 del presente Avviso, qualora, a seguito dei controlli previsti dall'art. 10, venga riscontrato che le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 non siano veritiere.
2. Qualora il contributo sia già stato concesso ed erogato, si procederà con la revoca dello stesso e con il recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorato degli interessi di mora calcolati ai sensi del Regolamento Generale delle Entrate.

Art. 12

Procedimento amministrativo

1. Il Servizio a cui è attribuito il procedimento è il Settore Finanziario del Comune di Ledro – Via Vittoria 5 – Ledro (Pieve di Ledro) – Responsabile del Settore Finanziario: Dottoressa Claudia Milesi.
2. Il Settore Finanziario si avvale del supporto di:
 - a. Servizio Informatica per l'assistenza informatica;
 - b. Servizio Demografico per l'istruttoria e i controlli in materia anagrafica (componenti nucleo familiare e data di residenza);
 - c. Servizio Tributi per l'istruttoria e i controlli in materia di regolarità della posizione debitoria nei confronti del Comune;
3. Per richiesta informazioni:
 - a. Contatti telefonici: 0464/592719 in orario d'ufficio;
 - b. Contatti email: contributi.famiglie@comune.ledro.tn.it;
4. Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Esecutore	Tempistica	Atto finale
1. Presentazione del contributo	Istanti	Art. 6, comma 1	
2. Istruttoria/Valutazione	Settore Finanziario, in collaborazione con Servizio Demografico e Servizio Tributi	Art. 9, comma 2	
3. Concessione di contributi	Settore Finanziario	Art. 9, comma 2	Determina del Responsabile del Settore Finanziario
4. Erogazione contributi alle famiglie	Settore Finanziario	Entro 10 giorni dalla data di concessione e liquidazione	Mandato di pagamento (bonifico bancario)
5. Controlli successivi	Settore Finanziario	Entro il 30.11.2023	Eventuale provvedimento di revoca del contributo

Art. 13

Modalità di erogazione del contributo

1. Sulla base dei provvedimenti adottati dal Responsabile del Settore Finanziario e nei termini indicati dal presente Avviso, il Settore Finanziario provvederà ad erogare il contributo tramite bonifico bancario sui conti correnti indicati nelle domande di contributo.
2. I beneficiari sono tenuti a comunicare al Settore Finanziario eventuali variazioni o rettifiche dei codici IBAN indicati in fase di domanda.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

3. Il Comune di Ledro in qualità di titolare tratterà i dati personali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
4. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa ai sensi dell'informativa trattamento dati personali pubblicata al seguente link: <https://www.comune.ledro.tn.it/Comune/Documenti/Privacy-e-note-legali/Privacy> – nella sezione "Informativa Settore Finanziario".

Appendice 1 – Reddito per quoziente familiare

Calcolo Indicatore

Per il calcolo dell'indicatore Reddito per quoziente familiare basta la documentazione già in possesso del nucleo familiare (dichiarazione dei redditi o, in caso di assenza, apposite certificazioni) e un semplice calcolo in base al numero dei componenti appartenenti al proprio stato di famiglia.

Per quanto riguarda la documentazione necessaria per calcolare il REDDITO COMPLESSIVO LORDO del nucleo familiare serve:

- **Modello 730/22 – Redditi 2021**
- **Reddito Persone Fisiche (ex Unico) 2022 – Periodo di imposta 2021**

Per chi fosse privo di tale documentazione, la documentazione necessaria per reperire il dato è la seguente:

- **Certificazione Unica (CU) 2022 – periodo di imposta 2021**
- **Altre tipologie di certificazioni (es. CUPE) 2022 – periodo di imposta 2021**

Il calcolo, a carico del richiedente, deve essere svolto nel modo seguente:

Sommatoria dei redditi complessivi LORDI percepiti dai componenti del nucleo familiare (come illustrati nel manuale allegato al presente Avviso), ovvero Reddito Lordo Familiare, diviso per il quoziente seguente in base al numero dei componenti:

Numero Componenti	1	2	3	4	5+
<i>Quoziente</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2,5</i>	<i>3</i>	<i>4</i>

FORMULA

Reddito Lordo Familiare/Quoziente familiare = Reddito per quoziente familiare

Il valore deve essere pari o inferiore a € 35.000 euro LORDI.

Appendice 2 – Regolarità posizione debitoria nei confronti del Comune

Vengono considerati in posizione di irregolarità debitoria nei confronti del Comune, tutti i soggetti istanti e compresi nel rispettivo nucleo familiare che abbiano un debito pendente e scaduto nei confronti del Comune a seguito di:

- a. sollecito emesso ed inviato ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento generale delle Entrate;
- b. emissione di avviso di accertamento esecutivo, non sospeso amministrativamente o giudizialmente;
- c. avvio della riscossione coattiva

In caso di riscontro dei debiti pendenti rilevati secondo il punto a. ed il punto b., di importo uguale o inferiore rispetto al contributo richiesto, ed in caso di possesso degli altri requisiti previsti dal bando, **il Comune provvederà a trattenere l'importo del debito pendente e a liquidare al soggetto richiedente l'eventuale saldo del contributo, senza alcuna preventiva comunicazione.**

In caso di rateizzazioni già concesse dal Comune prima dell'esecutività del presente Avviso e di rateizzazioni già concesse dagli agenti riscuotitori (in caso di riscossione coattiva), il debito non si considera pendente se in regola con il pagamento delle rate.

In caso vengano richieste rateizzazioni dei propri debiti dopo la data di esecutività dell'Avviso, la liquidazione del contributo avverrà dopo il saldo dell'ultima rata, se la rateizzazione non supera i 12 mesi. In caso di rateizzazioni superiori ai 12 mesi, il soggetto risulta irregolare nella propria posizione debitoria ed il contributo non verrà concesso.

Esempio 1: Il soggetto richiedente ha diritto ad € 390,00 di contributo, ma il proprio nucleo familiare ha un debito nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) pari a € 200,00. Il Comune provvederà a trattenere € 200,00 per la copertura del debito pendente e a liquidare € 190,00 al soggetto richiedente.

Esempio 2: il soggetto richiedente ha diritto ad € 520,00 di contributo, ma il proprio nucleo familiare ha un debito pendente nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) per € 1.500,00. Il soggetto deve prima saldare almeno € 980,00 per permettere al Comune di trattenere € 520,00, regolarizzando così la propria posizione debitoria. In caso contrario la domanda si considera non ammissibile e, pertanto, non sarà possibile neppure la regolarizzazione di parte del debito pendente.

In caso di riscontro dei debiti pendenti rilevati secondo il punto c. il Comune non può procedere a trattenere l'importo, in quanto la gestione degli stessi è affidata ad agenti riscuotitori esterni. In tal caso la posizione deve essere regolarizzata direttamente con gli agenti riscuotitori, al fine di procedere all'eventuale concessione e liquidazione del contributo.

Esempio 3: il soggetto richiedente ha diritto a € 390,00 di contributo, ma il rispettivo nucleo familiare ha un debito nei confronti del Comune soggetto a riscossione coattiva ed affidato all'agente riscuotitore pari a € 200,00. Il soggetto istante deve regolarizzare la sua posizione presso l'agente riscuotitore entro i termini che verranno indicati dal Servizio Finanziario, pena la non ammissibilità della domanda.

Esempio 4: il soggetto richiedente ha diritto ad € 520,00 di contributo ma ha un debito nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) pari ad € 220,00 e un debito soggetto a riscossione coattiva ed affidato all'agente riscuotitore pari a € 200,00. Il soggetto deve prima regolarizzare il debito con l'agente riscuotitore. Dopodiché il Comune provvederà a trattenere € 220,00 per la copertura del debito restante e a liquidare € 300,00 di contributo. In caso il soggetto non abbia regolarizzato la propria posizione debitoria con l'agente riscuotitore, la domanda si considera non ammissibile e, pertanto, non risulterà possibile neppure la regolarizzazione del debito pendente di € 220,00.

ALLEGATI

- A) FAC – SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- B) MANUALE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER CRISI ENERGETICA**
- C) MODELLO DELEGA E AUTODICHIARAZIONE (DELEGANTE)**

ALLEGATO A

FAC – SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO

- 1) FAC – SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROPRIO NUCLEO FAMILIARE**

- 2) FAC – SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO CON DELEGA**

Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico dei due fac-simile allegati al presente Avviso



Comune di Ledro

Contributo a famiglie per crisi energetica

Richiesta presentata il 01-01-2023 alle 00:00:00

NUMERO RICHIESTA

3f783xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

NUMERO PROTOCOLLO

c_m313-.....

Richiedente

Nome *

Cognome *

Genere *

Maschio Femmina

Indirizzo Email *

Data di nascita *

Luogo di nascita *

Codice Fiscale *

Residenza

Indirizzo *

Numero Civico

Comune *

Provincia ? *

CAP *

Indicare se la richiesta è per il proprio nucleo familiare *

- Sì
 No (richiesta per altro nucleo familiare)

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni voglio essere contatto/a al seguente numero di **telefono** *

Requisiti

- Il richiedente è in possesso dei requisiti previsti nell'avviso pubblico *

Componenti nucleo familiare

ATTENZIONE: l'elenco dei componenti del nucleo familiare deve includere anche il richiedente del contributo.

Indicare il numero dei componenti del nucleo familiare: *

elenco componenti

componente 1

nome e cognome *

codice fiscale *

componente 2

nome e cognome *

codice fiscale *

Dati finanziari

importo contributo

Nome e Cognome intestatario IBAN  *

IBAN

Dichiaro che

Consapevole

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci;
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR;
- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica pubblicato al seguente [collegamento](#) nella sezione **Documentazione**; *
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica; *
- di aver preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali pubblicata al seguente [collegamento \(informativa privacy\)](#); *
- di aver preso visione del manuale di istruzioni per la compilazione e l'inoltro della domanda pubblicato al seguente [collegamento](#) nella sezione **Documentazione**; *
- di accettare la regolarizzazione d'ufficio, ove possibile, delle pendenze con il Comune in caso di accertata non regolarità della propria posizione debitoria; *

Autorizza ai sensi dell'art. 71 comma 4 del DPR 445/2000 e s.m.i. il destinatario della presente ad effettuare i dovuti controlli di veridicità presso gli enti competenti in relazione alle dichiarazioni effettuate, trasmettendo, anche telematicamente, copia della presente unitamente ad una richiesta formale di verifica della rispondenza al vero di quanto dichiarato.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Comune di Ledro

Contributo a famiglie per crisi energetica

Richiesta presentata il 01-01-2023 alle 00:00:00

NUMERO RICHIESTA

2eae5dxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

NUMERO PROTOCOLLO

c_m313-.....

Richiedente

Nome *

Cognome *

Genere *

- Maschio Femmina

Indirizzo Email *

Data di nascita *

Luogo di nascita *

Codice Fiscale *

Residenza

Indirizzo *

Numero Civico

Comune *

Provincia ? *

CAP *

Indicare se la richiesta è per il proprio nucleo familiare *

- Sì
 No (richiesta per altro nucleo familiare)

Dati Persona richiedente altro nucleo familiare

Nome *

Cognome *

Data di nascita *

Luogo di Nascita *

Genere *

Maschio Femmina

Codice Fiscale *

Indirizzo *

Numero Civico

Comune *

Provincia *

CAP *

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni voglio essere contatto/a al seguente numero di **telefono** *

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni voglio essere contatto/a alla seguente **email**:

Requisiti

- Il richiedente è in possesso dei requisiti previsti nell'avviso pubblico *

Componenti nucleo familiare

ATTENZIONE: l'elenco dei componenti del nucleo familiare deve includere anche il richiedente del contributo.

Indicare il numero dei componenti del nucleo familiare: *

1

elenco componenti

componente 1

nome e cognome *

codice fiscale *

Dati finanziari

importo contributo

Nome e Cognome intestatario IBAN  *

IBAN

Dichiarazioni e deleghe

documenti per la delega

Delega  *

Nome del file	Dimensione
Documento Test Delega.pdf	36.42 kB

utilizzare il **modello di delega** previsto, scaricabile dal seguente [collegamento](#) nella apposita sezione **Modelli**

Autocertificazione  *

Nome del file	Dimensione
Documento Test Autocertificazione.pdf	36.42 kB

utilizzare il **modello di autocertificazione** previsto, scaricabile dal seguente [collegamento](#) nella apposita sezione **Modelli**

documento identità del delegante  *

Nome del file	Dimensione
Documento Test Documento Identità.pdf	36.42 kB

ALLEGATO B

MANUALE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER CRISI ENERGETICA

VERIFICA REQUISITI

Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica, di seguito denominato Avviso, il richiedente, prima di inoltrare la domanda, deve verificare se il proprio nucleo familiare è in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Residenza anagrafica di tutti i componenti del nucleo familiare (compreso il richiedente) al 31.12.2022**
- 2) **Reddito per quoziente familiare pari o inferiore ai 35.000,00 euro LORDI**

È previsto anche il requisito delle regolarità della posizione debitoria del nucleo familiare nei confronti del Comune, tuttavia non bloccante, in quanto, in caso di debiti pendenti, di importo uguale o inferiore rispetto al contributo richiesto, sarà il Comune stesso a regolarizzare d'ufficio il debito pendente anziché erogare il contributo, ove possibile. **Si consiglia comunque di verificare le proprie pendenze e regolarizzarle prima di inoltrare la domanda.**

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

Per quanto riguarda la **residenza anagrafica** il controllo a carico del richiedente è il seguente:

Numero dei componenti del nucleo familiare residenti al 31.12.2022.

Non serve possedere il certificato di stato di famiglia, ma solo autodichiarare lo stesso nella domanda.

Si richiede di porre particolare attenzione al numero dei componenti, in quanto:

- l'importo del contributo è parametrato sul numero degli stessi;
- il numero dei componenti influenza il limite di reddito per quoziente familiare.

IMPORTANTE

DICHIARAZIONI FALSE in merito alla residenza e composizione del proprio nucleo familiare DOVRANNO ESSERE SEGNALATE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TRENTO, pertanto, in caso di dubbi, si consiglia di contattare l'Ufficio Urp del Comune al numero 0464/592701 dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30.

FAQ

Nel mio stato di famiglia era presente un componente residente al 31.12.2022 che poi ha cambiato residenza il 1 gennaio 2023. Posso inserirlo?

Sì.

Nel mio stato di famiglia era presente un componente deceduto il 30 dicembre 2022. Posso inserirlo?

No.

Il 3 gennaio 2023 è nato un figlio. Posso inserirlo?

No.

Devo possedere il certificato dello stato di famiglia per dichiarare il numero di componenti residenti?

Non serve. In caso di dubbi ci si può rivolgere telefonicamente all'Urp.

Ho cambiato residenza all'interno del Comune di Ledro il 31 dicembre 2022. Sono comunque in possesso del requisito?

Sì.

REDDITO PER QUOZIENTE FAMILIARE

Per quanto riguarda il **requisito del reddito per quoziente familiare** il controllo a carico del nucleo familiare è il seguente:

Verificare per **TUTTI I COMPONENTI APPARTENENTI AL NUCLEO FAMILIARE** le tipologie di dichiarazione dei redditi presentate lo scorso anno, ovvero:

- 730/2022 – Redditi 2021
- Reddito Persone Fisiche (ex Unico) 2022 – Periodo di imposta 2021

In caso non fossero state presentate le precedenti dichiarazioni dei redditi, ma durante l'anno 2021 si è comunque percepito un reddito, verificare per IL RESTO DEI COMPONENTI CHE NON SONO IN POSSESSO DI 730/2022 E/O REDDITO PERSONE FISICHE 2022, le seguenti certificazioni:

- Certificazione Unica (CU) 2022 – periodo di imposta 2021
- Altre tipologie di certificazioni (es. CUPE) 2022 – periodo di imposta 2021

Dopodiché bisogna **sommare i REDDITI LORDI di tutti i componenti del nucleo familiare** sulla base delle dichiarazioni e/o certificazioni in proprio possesso, come illustrato nella tabella seguente.

Quadri/Righe certificazioni da considerare per il calcolo del reddito complessivo LORDO	
Certificazione	Quadro/Riga
730/2022	Prospetto di liquidazione - Riepilogo dei Redditi Riga 11 (Reddito Complessivo) Dichiarante e Coniuge (sommare)
Persone Fisiche 2022	Quadro RN RN 1 (Reddito Complessivo) Punto 1 (Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali)
Quadri/Righe delle altre certificazioni (SE SPROVVISTI di 730 o Reddito Persone Fisiche) per il calcolo del reddito complessivo LORDO	
Certificazione Unica 2022 Certificazione Lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale	Dati Fiscali Punto 1 (Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato) Punto 2 (Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratti a tempo determinato) Punto 3 (Redditi di pensione) Punto 4 (Altri Redditi assimilati) Punto 5 (Assegni periodici corrisposti dal coniuge) Indicare e/o sommare solo i punti valorizzati
Certificazione Unica 2022 Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi	Dati fiscali Punto 4 (Ammontare lordo corrisposto)
Certificazione Unica 2022 Certificazione Redditi – Locazioni Brevi	Importo corrispettivo (punti 19 – 119 – 219 – 319 – 419)
Certificazione Relativa agli utili ed agli altri proventi equiparati (CUPE)	Sezione IV

Dopo aver sommato i REDDITI LORDI di tutti i componenti del nucleo familiare, bisogna dividerli per il seguente quoziente (in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare residenti al 31 dicembre 2022):

Numero Componenti	1	2	3	4	5+
<i>Quoziente</i>	1	2	2,5	3	4

FORMULA

Reddito Lordo Familiare/Quoziente familiare = Reddito per quoziente familiare

NELLA DOMANDA NON DEVE ESSERE DICHIARATO IL CALCOLO ESATTO, MA BISOGNA SOLO DICHIARARE DI POSSEDERE IL REQUISITO.

Nelle tabelle seguenti verranno illustrati esempi per facilitare la comprensione del calcolo del Reddito per quoziente familiare.

Esempio 1

Nucleo familiare con 4 componenti, di cui 2 percettori di reddito

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante)	€ 48.000
Adulto 2	Persone Fisiche 2022	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (RN 1 – punto 1)	€ 35.000
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Reddito lordo familiare			€ 83.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 3

Reddito per quoziente familiare: € 83.000/3 = € 27.666,67

Il presente nucleo familiare risulta in possesso del requisito.

Esempio 2

Nucleo familiare con 2 componenti, di cui 2 percettori di reddito

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante)	€ 48.000
Adulto 2	Persone Fisiche 2022	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (RN 1 – punto 1)	€ 35.000
Reddito lordo familiare			€ 83.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 2

Reddito per quoziente familiare: € 83.000/2 = € 41.500

Il presente nucleo familiare NON risulta in possesso del requisito.

Esempio 3

Nucleo familiare con 3 componenti, di cui 3 percettori di reddito

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante)	€ 28.000
Adulto 2	Persone Fisiche 2022	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (RN 1 – punto 1)	€ 45.000
Figlio che ha svolto lavoro stagionale	Certificazione Unica 2022 Certificazione Lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale	Punto 2 (Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratti a tempo determinato)	€ 5.000
Reddito lordo familiare			€ 78.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 2.5

Reddito per quoziente familiare: € 78.000/2.5 = € 31.200

Il presente nucleo familiare risulta in possesso del requisito.

Esempio 4

Nucleo familiare con 5 componenti, di cui 3 percettori di reddito

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante)	€ 65.000
Adulto 2	Certificazione Unica 2022 Certificazione Redditi – Locazioni Brevi	Importo corrispettivo (punti 19 – 119 – 219 – 319 – 419)	€ 15.000
Adulto 3	Certificazione Unica 2022 Certificazione Lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale	Punto 3 (Redditi di pensione)	€ 20.000
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Reddito lordo familiare			€ 100.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 4

Reddito per quoziente familiare: € 100.000/4 = € 25.000

Il presente nucleo familiare risulta in possesso del requisito.

Esempio 5

Nucleo familiare con 3 componenti, di cui 2 percettori di reddito (dichiarazione congiunta)

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante + Coniuge)	€ 45.000
Adulto 2	Nessuna	Nessuna	//
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Reddito lordo familiare			€ 45.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 2.5

Reddito per quoziente familiare: € 45.000/2,5 = € 18.000

Il presente nucleo familiare risulta in possesso del requisito.

Esempio 6

Nucleo familiare con 4 componenti, di cui 2 percettori di reddito

Componente	Certificazione presente	Quadri/Righe	Importo
Adulto 1	Persone Fisiche 2022	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (RN 1 – punto 1)	€ 150.000
Adulto 2	730/2022	Reddito Complessivo Riga 11 (Dichiarante)	€ 30.000
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Figlio minore non percettore di reddito	Nessuna	Nessuna	//
Reddito lordo familiare			€ 180.000

Quoziente collegato al numero dei componenti: 3

Reddito per quoziente familiare: € 180.000/3 = € 60.000

Il presente nucleo familiare NON risulta in possesso del requisito.

Per quanto riguarda le situazioni **ESONERATE DAL CALCOLO DEL REDDITO PER QUOZIENTE FAMILIARE** si ricorda che:

- nel nucleo familiare deve essere presente un invalido civile con percentuale pari o superiore al 74%;
e/o
- nel nucleo familiare deve essere presente un componente che assiste un familiare nel proprio nucleo familiare con legge 104/92

In fase di inoltro della domanda **non serve dichiarare l'esonero al requisito, in quanto l'esonero stesso permette il possesso del requisito**. Inoltre non deve essere allegata alcuna documentazione comprovante l'esonero. La documentazione attestante l'esonero potrà essere richiesta in sede di controllo successivo a campione con la semplice visione della stessa da parte del Responsabile del procedimento, che attesterà la presenza o meno del requisito.

IMPORTANTE

DICHIARAZIONI FALSE in merito al possesso del requisito REDDITO PER QUOZIENTE FAMILIARE (compreso l'esonero), DOVRANNO ESSERE SEGNALATE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TRENTO.

Il contributo verrà inoltre revocato e recuperato dal Comune con addebito degli interessi di mora calcolati ai sensi del Regolamento Generale delle Entrate.

FAQ

Nel mio stato di famiglia è presente un componente invalido civile al 74%. Dove devo indicarlo nella domanda?

Non bisogna indicare nella domanda la fattispecie oggetto di esonero. Basta semplicemente dichiarare che si è in possesso dei requisiti.

Assisto mia mamma con legge 104/92, ma non fa parte del mio nucleo familiare. Sono esonerato dal calcolo del reddito per quoziente familiare?

No. Tale esonero è previsto solo se l'assistito con la legge 104/92 fa parte del medesimo nucleo familiare del richiedente.

Ho un reddito per quoziente al nucleo familiare inferiore ai 35.000 euro lordi ma assisto anche mio figlio presente nel mio nucleo familiare con la legge 104/92. Cosa devo dichiarare?

Basta dichiarare che si è in possesso dei requisiti. Nell'eventuale controllo successivo potrà dimostrare il possesso di ambedue requisiti o anche solo uno di essi.

REGOLARITÀ POSIZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DEL COMUNE

È necessario non avere debiti nei confronti del Comune ai fini dell'erogazione del contributo.

Il requisito di regolarità della propria posizione debitoria nei confronti del Comune non è un requisito bloccante per l'inoltro della domanda. **In caso di debiti pendenti, il Comune, anziché saldare il contributo provvederà a trattenerlo per la regolarizzazione di tasse ed entrate locali, ove possibile, senza alcuna preventiva comunicazione, in modo da soddisfare il presente requisito. In caso non risultasse possibile trattenerlo (per avvio di procedimenti di riscossione coattiva o per debiti superiori rispetto all'importo del contributo), la posizione non potrà essere regolarizzata ed il contributo non verrà concesso.**

Il debito pendente deve comunque essere stato portato a conoscenza con solleciti o avvisi di accertamento esecutivo. Pertanto se sono stati ricevuti anche solo semplici solleciti e la propria posizione non è stata

regolarizzata prima dell'invio della domanda, il Comune provvederà a trattenere la somma corrispondente al debito pendente ed eventualmente liquidare il saldo, se disponibile.

In tal senso il contributo risulta comunque essere una forma d'aiuto anche per le famiglie non in regola con le tasse ed entrate comunali, che, invece di vedersi pagato il contributo, si vedono estinti i debiti con il Comune. Diverso è il caso in cui il nucleo familiare abbia un debito pendente nei confronti del Comune superiore all'importo del contributo spettante. In tal caso non risulta possibile estinguere il debito pendente con questa forma di compensazione, in quanto il nucleo familiare risulterebbe ancora non in regola con la propria posizione debitoria nei confronti del Comune. Il contributo pertanto non verrà concesso e neppure utilizzato per calmierare i debiti pendenti, salvo la regolarizzazione degli stessi, con le modalità ed entro i termini che verranno stabiliti e comunicati dal Settore Finanziario. In tal caso il richiedente, che ha già inoltrato la domanda, deve contattare tempestivamente il Settore Finanziario per avere istruzioni su come ed entro quando regolarizzare la propria posizione.

In caso di avvio della riscossione coattiva il contribuente è chiamato a regolarizzare la propria posizione con l'agente riscossore (Agenzia delle Entrate Riscossione o Trentino Riscossioni), pena la non ammissibilità a contributo.

In caso di rateizzazioni già concesse dal Comune prima dell'esecutività dell'Avviso e di rateizzazione già concesse dagli agenti riscuotitori (in caso di riscossione coattiva), il debito non si considera pendente se in regola con il pagamento delle rate.

In caso vengano richieste rateizzazioni dei propri debiti dopo la data di esecutività dell'Avviso, la liquidazione del contributo avverrà dopo il saldo dell'ultima rata, se la rateizzazione non supera i 12 mesi. In caso di rateizzazioni superiori ai 12 mesi, il soggetto risulta irregolare nella propria posizione debitoria ed il contributo non verrà concesso.

Si fa presente che la regolarità della posizione debitoria nei confronti del Comune deve essere assolta da parte di TUTTI i componenti del nucleo familiare e non solo da parte del soggetto istante.

Si riportano gli esempi illustrati nell'appendice 2 dell'Avviso.

Debiti pendenti con il Comune per i quali non è stato ancora avviato il procedimento di riscossione coattiva

Esempio 1: Il soggetto richiedente ha diritto ad € 390,00 di contributo, ma il proprio nucleo familiare ha un debito nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) pari a € 200,00. Il Comune provvederà a trattenere € 200,00 per la copertura del debito pendente e a liquidare € 190,00 al soggetto richiedente.

Esempio 2: il soggetto richiedente ha diritto ad € 520,00 di contributo, ma il proprio nucleo familiare ha un debito pendente nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) per € 1.500,00. Il soggetto deve prima saldare almeno € 980,00 per permettere al Comune di trattenere € 520,00, regolarizzando così la propria posizione debitoria. In caso contrario la domanda si considera non ammissibile e, pertanto, non sarà possibile neppure la regolarizzazione di parte del debito pendente.

Debiti pendenti con il Comune per i quali è stato avviato il procedimento di riscossione coattiva

Esempio 3: il soggetto richiedente ha diritto a € 390,00 di contributo, ma il rispettivo nucleo familiare ha un debito nei confronti del Comune soggetto a riscossione coattiva ed affidato all'agente riscuotitore pari a € 200,00. Il soggetto istante deve regolarizzare la sua posizione presso l'agente riscuotitore entro i termini che verranno indicati dal Settore Finanziario, pena la non ammissibilità della domanda.

Esempio 4: il soggetto richiedente ha diritto ad € 520,00 di contributo ma ha un debito nei confronti del Comune (non ancora soggetto a riscossione coattiva) pari ad € 220,00 e un debito soggetto a riscossione coattiva ed affidato all'agente riscuotitore pari a € 200,00. Il soggetto deve prima regolarizzare il debito con l'agente riscuotitore. Dopodiché il Comune provvederà a trattenere € 220,00 per la copertura del debito restante e a liquidare € 300,00 di contributo. In caso il soggetto non abbia regolarizzato la propria posizione

debitoria con l'agente riscuotitore, la domanda si considera non ammissibile e, pertanto, non risulterà possibile neppure la regolarizzazione del debito pendente di € 220,00.

IMPORTANTE

Si consiglia di regolarizzare la propria posizione debitoria prima dell'invio della domanda, soprattutto se l'importo del debito pendente risultasse superiore rispetto all'importo del contributo spettante o nel caso in cui siano stati già avviati procedimenti di riscossione coattiva per il recupero dello stesso. In questi casi, la domanda risulterebbe priva di un requisito previsto per l'ammissione a contributo e pertanto inammissibile.

L'ampio lasso di tempo concesso dal Comune per l'inoltro della domanda (3 mesi) permette ai soggetti istanti di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti del Comune prima dell'inoltro della stessa.

FAQ

Ho ricevuto un sollecito tempo fa che non ho ancora saldato. Il debito risulta comunque inferiore al contributo ai cui avrei diritto. Cosa devo fare?

Si consiglia di saldarlo qualche giorno prima dell'invio della domanda. In caso contrario verrà trattenuto l'importo corrispondente al debito pendente ed erogato il saldo. Il Comune non invierà alcuna preventiva comunicazione al riguardo.

Ho ricevuto un avviso di accertamento esecutivo che non ho saldato ed è scaduto da tanto tempo, ma non ho ancora ricevuto nulla dall'Agenzia delle Entrate Riscossione o da Trentino Riscossioni. Cosa devo fare?

Si consiglia, prima dell'invio della domanda, di contattare il Servizio Tributi per verificare se è già stata avviata la procedura di riscossione coattiva. In tal caso si consiglia di contattare l'agente riscuotitore a cui è stata affidata la riscossione del credito (già individuato nell'avviso di accertamento esecutivo) per regolarizzare con quest'ultimo la propria posizione, inviare al Servizio Tributi copia del pagamento avvenuto e successivamente inoltrare la domanda di contributo al Comune.

Non mi ricordo se ho pagato l'ultima fattura dell'acquedotto, ma non ho mai ricevuto solleciti. Cosa devo fare?

In caso di dubbi si consiglia di verificare se è stata saldata la fattura, anche perché i solleciti vengono inviati anche per posta ordinaria che non prevede né notifiche né avvisi di ricevimento.

Ho ricevuto un importo minore rispetto a quello che il Comune avrebbe dovuto erogarmi. Ma io sono in regola con i crediti del Comune e non ho mai ricevuto solleciti.

In tal caso si chiede di contattare il Settore Finanziario per verificare quale debito non risulta saldato. Tuttavia si chiede cortesemente di verificare prima con i componenti del proprio nucleo familiare se risultano a loro carico debiti pendenti con il Comune.

Ho un debito soggetto a riscossione coattiva pari a e 150,00 ma, se fossi in regola, avrei diritto ad un contributo pari a € 520,00. Se non regolarizzo il debito pendente con l'Agente riscuotitore mi verrebbe comunque concessa la differenza di € 370,00?

No. Per essere ammessi a contributo il nucleo familiare deve essere in regola con le tasse e le entrate comunali. Pertanto se non viene regolarizzato il debito, seppur di importo minore rispetto all'importo del contributo che verrebbe concesso, il nucleo non risulterebbe in regola con il requisito previsto dall'Avviso e pertanto la domanda non sarà ammissibile.

Ho una rateizzazione in corso, concessa ancora a Gennaio 2023, e ho sempre pagato le rate. Sono in regola per il Comune?

Sì. Le rateizzazioni richieste prima dell'esecutività del presente Avviso e per le quali si è in regola con il pagamento delle rate permettono di soddisfare il requisito di regolarità debitoria nei confronti del Comune.

Ho un debito pendente di € 1.800 (non soggetto a riscossione coattiva) ma, se fossi in regola, avrei diritto ad un contributo di € 460,00. Non riesco a saldare subito i restanti € 1.340,00. Se mi viene concessa la rateizzazione, mi viene liquidato il contributo?

Dipende dal numero delle rate. Se il numero delle rate richieste è pari o inferiore a 12, allora risulta possibile rateizzare sia € 1.800,00 per poter vedersi liquidato direttamente il contributo, sia € 1.340,00 (opzione in cui vengono trattenuti dal Comune i restanti € 460,00). Tuttavia in tutti e due i casi la liquidazione del contributo viene sospesa fino al saldo dell'ultima rata. Se il numero delle rate richieste è superiore a 12, il requisito di regolarità non risulta soddisfatto ed il contributo non verrà comunque concesso e liquidato, anche se si hanno i requisiti per la rateizzazione.

Ho un debito pendente di € 1.000,00 ma, se fossi in regola, avrei diritto ad un contributo di € 460,00. Solo che ho già inviato la domanda. La mia domanda viene quindi considerata irregolare?

Sì, salvo il caso in cui si decida di regolarizzare il debito pendente. In tal caso bisogna contattare tempestivamente il Settore Finanziario al numero 0464/592719, il quale fornirà le corrette istruzioni e i termini per saldare il debito, in modo da sanare l'irregolarità ed avere diritto all'erogazione del contributo.

COMPILAZIONE DOMANDA

La domanda DEVE essere presentata **ONLINE** da:

- un solo componente maggiorenne per nucleo familiare, il quale deve accedere alla compilazione online della stessa tramite la propria identità digitale SPID con credenziali di secondo livello, oppure con CNS/CPS (Carta Nazionale dei Servizi – Carta provinciale dei Servizi). In merito alla Carta Provinciale dei Servizi, si fa presente che si tratta della tessera sanitaria abilitata;
Oppure
- un componente maggiorenne non appartenente al medesimo nucleo familiare per nome e per conto di soggetti over 60 anni e/o in situazioni difficoltà (invalidi, soggetti sprovvisti di identità digitale e con comprovate difficoltà di gestione e comprensione di sistemi digitali-informatici, soggetti con particolari handicap ecc.), previa apposita DELEGA ed AUTOCERTIFICAZIONE da parte del soggetto delegante di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.

LA DOMANDA DEVE ESSERE TRASMESSA ESCLUSIVAMENTE IN MODALITÀ TELEMATICA tramite la piattaforma "Stanza del Cittadino" il cui collegamento è reperibile sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica>, nella sezione "Modalità di presentazione delle domande".

Non saranno ritenute valide le richieste di contributo trasmesse con altre modalità (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.)

La pagina riferita al contributo presente nella Stanza del Cittadino contiene una breve disamina del servizio attivato per richiedere il contributo.

I primi passi da fare sono i seguenti:

- 1) Nella sezione “Accedi al Servizio” cliccare sul pulsante “**Accedi al servizio online**”
- 2) Scegliere “**Entra con Spid**” o “**Entra con CPS/CNS**”
- 3) Entrare con le proprie credenziali SPID o CPS/CNS
- 4) **Inserire i dati richiesti** compilando tutti i campi obbligatori.
- 5) Indicare se la richiesta è **per il proprio nucleo familiare** o **per altro nucleo familiare**
- 6) Indicare il proprio **numero di telefono** per eventuali richieste da parte del Comune.

Sulla base della scelta effettuata al precedente punto 5) si aprirà un differente percorso.

DOMANDA PER IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

Cliccando **Sì** alla “richiesta è per il proprio nucleo familiare” sta a significare che state inoltrando la domanda per il proprio nucleo familiare.

Cliccare su **avanti** per continuare la compilazione

SEZIONE REQUISITI

Il passo successivo è la conferma di essere in possesso dei requisiti previsti dall’avviso pubblico, illustrati precedentemente.

Porre un **flag** sul possesso dei requisiti e cliccare su **avanti** per continuare la compilazione.

SEZIONE COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

A questo punto bisogna indicare il numero dei componenti del nucleo familiare. Indicarli in cifre e non in lettere.

Dopo aver indicato il numero si aprirà una sezione denominata “elenco componenti” in cui bisogna indicare per ogni componente del nucleo, compreso il richiedente: il nome e il cognome ed il codice fiscale.

Cliccare su **avanti** per continuare la compilazione.

SEZIONE DATI FINANZIARI

Sulla base del numero dei componenti verrà calcolato in automatico l’importo del contributo spettante al nucleo familiare. Si può solo visionare e non modificare.

Bisogna indicare successivamente i dati necessari per il versamento del contributo (che verrà erogato solo attraverso bonifico bancario) e pertanto bisogna indicare:

- Nome e Cognome intestatario IBAN
- Numero IBAN

Importante: L’iban deve essere intestato al richiedente. In caso di conti cointestati, basta indicare il nominativo del richiedente cointestataro del conto corrente.

Cliccare su **avanti** per continuare la compilazione.

SEZIONE DICHIARAZIONI

In tale sezione è obbligatorio spuntare le seguenti dichiarazioni, ovvero:

- Di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica;
- Di aver preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali;
- Di aver preso visione delle istruzioni per la compilazione e l'inoltro della domanda;
- Di accettare la regolarizzazione d'ufficio, ove possibile, delle pendenze con il Comune in caso di accertata non regolarità della propria posizione debitoria;
- Di autorizzare il Comune ad effettuare i dovuti controlli di veridicità presso gli enti competenti in relazione alle dichiarazioni effettuate.

Cliccare su [successivi](#) per controllare la domanda.

ANTEPRIMA

Viene visualizzata la domanda compilata. Si consiglia di controllare i dati inseriti prima dell'invio.

Per inviarla, premere il tasto [invio](#).

DOMANDA IN NOME E PER CONTO DI UN ALTRO NUCLEO FAMILIARE

Cliccando **NO** alla richiesta "è per il proprio nucleo familiare" sta a significare che state inoltrando la domanda per un altro nucleo familiare.

Pertanto **apparirà una maschera nella stessa pagina in cui devono essere compilati i dati del soggetto che richiede il contributo per il proprio nucleo** e che pertanto delega il soggetto munito di identità digitale ad inoltrare la domanda per suo nome e per suo conto. Bisogna indicare il **numero di telefono del soggetto delegante** per eventuali richieste da parte del Comune. Si consiglia di indicare anche l'**indirizzo email**, se disponibile.

Risulta preferibile che il soggetto delegante sia il capofamiglia del nucleo familiare per il quale viene richiesto il contributo.

Dopo aver compilato i dati dell'effettivo richiedente cliccare su [avanti](#) per continuare la compilazione.

SEZIONE REQUISITI

Il passo successivo è la conferma di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, illustrati precedentemente.

Porre un **flag** sul possesso dei requisiti e cliccare su [avanti](#) per continuare la compilazione.

SEZIONE COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

A questo punto bisogna indicare il numero dei componenti del nucleo familiare. Indicarli in cifre e non in lettere.

Dopo aver indicato il numero si aprirà una sezione denominata "elenco componenti" in cui bisogna indicare per ogni componente del nucleo, compreso il richiedente: il nome e il cognome ed il codice fiscale.

Cliccare su [avanti](#) per continuare la compilazione.

SEZIONE DATI FINANZIARI

Sulla base del numero dei componenti verrà calcolato in automatico l'importo del contributo spettante al nucleo. Si può solo visionare e non modificare.

Bisogna indicare successivamente i dati necessari per il versamento del contributo (che verrà erogato solo attraverso bonifico bancario) e pertanto bisogna indicare:

- Nome e Cognome intestatario IBAN
- Numero IBAN

Importante: L'iban deve essere intestato al richiedente. In caso di conti cointestati, basta indicare il nominativo del richiedente cointestatario del conto corrente.

Cliccare su **avanti** per continuare la compilazione.

DICHIARAZIONI E DELEGA

Nella sezione dichiarazioni e delega è obbligatorio caricare la DELEGA e la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, sottoscritte in firma autografa dal soggetto delegante, che devono essere compilate sulla base dei modelli allegati all'Avviso Pubblico pubblicati sul sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica> , nella sezione "Modelli".

I due documenti devono essere compilati in ogni loro parte, sottoscritti con firma autografa da parte del soggetto delegante, che non è altro che il soggetto che richiede effettivamente il contributo, scannerizzarli in formato pdf e caricarli nell'apposita sezione. Deve essere anche caricata la copia scannerizzata (in formato pdf) del documento di identità fronte e retro del soggetto delegante.

Non serve la copia del documento di identità del soggetto delegato in quanto quest'ultimo accede con la sua identità digitale.

Cliccare su **successivi** per controllare la domanda.

ANTEPRIMA

Viene visualizzata la domanda compilata. Si consiglia di controllare i dati inseriti prima dell'invio.

Per inviarla, premere il tasto **invio**.

*Nei casi previsti che consentono l'inoltro della domanda attraverso delega e riscontrata l'impossibilità di reperire un soggetto che possa inoltrare la domanda in nome e per conto, è possibile avvalersi del supporto del Settore Finanziario per assistenza in loco (presso gli uffici comunali), **previa prenotazione al numero di telefono 0464/592719**. Tale servizio di assistenza risulta attivo di lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00. Tuttavia, in base al numero delle richieste da gestire, si valuterà l'attivazione del servizio di assistenza in loco anche in altre fasce orarie.*

Per tutte le altre richieste di informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare, in orario di ufficio, il numero 0464/592719 o inoltrare una semplice email al seguente indirizzo contributi.famiglie@comune.ledro.tn.it.

GESTIONE DELLA DOMANDA

Dopo aver premuto il tasto invio, verranno inviate tre email al soggetto che ha inoltrato la domanda con le quali verranno comunicati gli esiti dell'invio e della ricezione della stessa, nonché il numero di protocollo.

Prima email (avvenuto invio)

Gentile **Nome e Cognome**,

le comunichiamo che la Sua richiesta per il servizio **Contributo a famiglie per crisi energetica** è stata correttamente inviata. Il numero di richiesta è (**codice identificativo**).

La ringraziamo per la collaborazione.

Seconda email (avvenuta ricezione)

Gentile **Nome e Cognome**,

le comunichiamo che la Sua richiesta per il servizio **Contributo a famiglie per crisi energetica** è stata correttamente ricevuta. Il numero di richiesta è (**codice identificativo**).

In allegato il modulo da Lei compilato.

Attenzione: questa è la ricevuta di presentazione della richiesta, NON è l'esito della domanda. L'esito della Sua domanda (identificabile attraverso il numero di protocollo che verrà comunicato con la prossima email) verrà pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica>, nella sezione "Concessione dei contributi", entro 90 giorni dalla Sua istanza, salvo eventuali sospensioni del procedimento.

La ringraziamo per la collaborazione.

Terza email (avvenuta ricezione)

Gentile **Nome Cognome**,

le comunichiamo che la Sua richiesta per il servizio **Contributo a famiglie per crisi energetica** è stata protocollata. Il numero di protocollo è **c_m313-DATA – NUMERO PROGRESSIVO/A**.

Si chiede di custodire il numero di protocollo comunicato con la presente email per verificare l'esito della Sua domanda.

La ringraziamo per la collaborazione.

INFORMAZIONI UTILI IN MERITO ALLA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 90 giorni dalla data di invio della domanda di contributo, verrà assunto un provvedimento da parte del Responsabile del Settore Finanziario in cui verranno indicati gli ammessi e i non ammessi a contributo e pubblicato sul sito web del Comune al seguente indirizzo:

<https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica>, nella sezione "Concessione dei contributi".

Sarà cura dell'utente verificare se la rispettiva domanda è stata ammessa e liquidata. Non verranno inviate notifiche sulla stanza del cittadino, in quanto, ai sensi dell'avviso pubblico, **la pubblicazione del provvedimento** di cui sopra sul sito web del Comune **vale come notifica agli interessati.**

Nel rispetto della normativa sulla privacy, non verranno pubblicati dati personali dei cittadini, ma solo il **numero di protocollo della domanda.** Pertanto per poter comprendere se si è stati ammessi o non ammessi a contributo bisogna controllare il numero assegnato dal protocollo alla propria domanda (come sopra illustrato).

I provvedimenti di concessione e liquidazione potranno essere cumulativi per più domande, in funzione del numero di domande inoltrate in un determinato lasso di tempo. Inoltre i provvedimenti di concessione e liquidazione del contributo potranno risultare più di uno, dato l'ampio lasso di tempo concesso tra la data di inizio e la data di fine per l'invio della domanda. Pertanto in caso non si trovi il numero di protocollo della propria domanda in un provvedimento, si chiede di attendere la pubblicazione di quello successivo per controllarne l'esito.

Entro 10 giorni dal provvedimento di concessione e liquidazione delle domande verranno effettuati i bonifici sugli IBAN indicati nella domanda.

Si ricorda che per i soggetti non in regola con la propria posizione debitoria nei confronti del Comune il procedimento viene sospeso per ulteriori 60 giorni consecutivi.

INFORMAZIONI UTILI IN MERITO AI CONTROLLI

Si informa la popolazione che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, sulle domande presentate verranno effettuati i seguenti controlli:

- puntuali, in sede di istruttoria della domanda, in merito a:
 - i requisiti di residenza e alla composizione del proprio nucleo familiare;
 - i requisiti di regolarità, da parte del nucleo familiare, della propria posizione debitoria nei confronti del Comune.
- a campione, sul 5% delle domande presentate, successivamente alla concessione dei contributi, in merito a:
 - il requisito del reddito per quoziente familiare e/o il rispettivo esonero.

Si fa presente, che, ove, vi sia il fondato sospetto di irregolarità della dichiarazione resa in merito al requisito per quoziente familiare e/o il rispettivo esonero si procederà a tale controllo anche in fase di istruttoria, eventualmente richiedendo ulteriore documentazione comprovante il possesso del requisito.

I controlli puntuali verranno svolti dai componenti del Settore Finanziario in collaborazione con i componenti del Servizio Tributi e con i componenti del Servizio Demografico.

I controlli a campione verranno invece svolti dal Responsabile del Settore Finanziario, il quale utilizzerà apposite piattaforme per il controllo del requisito reddituale e/o richiederà apposita documentazione comprovante il requisito del reddito per quoziente familiare e/o l'esonero. In tal caso è prevista solo la visione della documentazione da parte del Responsabile del Settore Finanziario per comprovarne il requisito e/o l'esonero. La documentazione presentata non viene né trattenuta né trattata.

ALLEGATO C

MODELLI DELEGA E DICHIARAZIONE

(da compilare a cura del delegante ed allegare alla domanda in formato pdf)

1) MODELLO DELEGA

2) MODELLO DICHIARAZIONE (DELEGANTE)

**DELEGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A FAMIGLIE PER CRISI
ENERGETICA**

Al Comune di Ledro

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

CODICE FISCALE _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

Con documento di identità

TIPO _____ n° _____

DELEGA

Il/La Sig./ra (nome e cognome) _____

CODICE FISCALE _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

a presentare, in nome e per mio conto, al Comune di Ledro la domanda di contributo alle famiglie per crisi energetica secondo i termini e le modalità previste da "Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica" e rispettivi allegati.

Il soggetto delegato corrisponde al soggetto identificato con l'identità digitale usata per l'invio della domanda.

Luogo _____, data _____

Firma del delegante

(firma per esteso e leggibile)

IL SOGGETTO DELEGANTE, DICHIARA INOLTRE:

- **Di trovarsi nella situazione prevista dall'art. 5 comma 2 indicata dall'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica, ovvero** (spuntare la scelta):
 - **Soggetto over 60 anni;**
 - **Soggetto in situazione di difficoltà:** (DESCRIVERE la situazione di difficoltà)

- **Rispetto al proprio nucleo familiare per il quale viene richiesto il contributo** (spuntare la scelta):
 - **di essere il capofamiglia;**
 - **di non essere il capofamiglia;**

Luogo _____ , **data** _____

Firma del delegante

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Articolo 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Al Comune di Ledro

Il/La sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)
nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
residente a _____ (luogo) _____ (prov.)
in Via/Piazza _____ n° _____

Consapevole

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci;
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR;

Con riferimento alla domanda per il "Contributo a famiglie per crisi energetica" inoltrata da Sig./Sig.ra _____, munito/a di apposita delega;

Sotto la personale responsabilità:

DICHIARA

(spuntare obbligatoriamente tutte le dichiarazioni sottostanti)

- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica pubblicato al seguente collegamento <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica> nella Sezione "Documentazione";
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi a famiglie per crisi energetica;
- che i dati inseriti nella domanda inoltrata per mio nome e mio conto dal soggetto delegato sono esatti;
- di aver preso visione dell'informativa del trattamento dei dati personali pubblicata al seguente collegamento <https://www.comune.ledro.tn.it/Comune/Documenti/Privacy-e-note-legali/Privacy> (Informativa Settore Finanziario);
- di aver preso visione delle istruzioni per la compilazione e l'inoltro della domanda pubblicata al seguente collegamento <https://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-Sociali-e-Giovanili/Politiche-sociali/Contributi-a-famiglie-per-crisi-energetica> nella Sezione "Documentazione" ;
- di accettare la regolarizzazione d'ufficio, ove possibile, delle pendenze con il Comune in caso di accertata non regolarità della propria posizione debitoria ;

Autorizza ai sensi dell'art. 71 comma 4 del dPR 445/2000 e s.m.i. il destinatario della presente ad effettuare i dovuti controlli di veridicità presso gli enti competenti in relazione alle dichiarazioni effettuate, trasmettendo, anche telematicamente, copia della presente unitamente ad una richiesta formale di verifica della rispondenza al vero di quanto dichiarato.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, data _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)